



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Garibaldi 75 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)

COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012

TEL. 0965/499481 - e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.edu.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2023/2024

LICEO SCIENZE UMANE *

MATERIA SCIENZE UMANE

CLASSE IV A

PROF.SSA ANTONELLA NOSTRO

IL COORDINATORE

PROF./PROF.SSA CLAUDIA CALIFANO....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARISTELLA SPEZZANO

Data presentazione: 30/10/2023

* Riportare solo la voce corrispondente all'indirizzo di studi; una volta completato il format, eliminare tutte le note di commento o le indicazioni operative presenti a piè di pagina

PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE..DELLA CLASSE ...IV A..

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

Asse Storico-sociale	Conoscenze	Abilità	Competenze
Disciplina SCIENZE UMANE	Conoscere le principali teorie socio-psicopedagogiche e antropologiche	Distinguere i diversi campi di indagine delle discipline delle scienze umane	Padroneggiare i metodi di ricerca per leggere criticamente i contesti socio-culturali.

DISCIPLINA	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
SCIENZE UMANE		1	3	8	

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO INSUFFICIENTE -1

L'alunno esegue compiti in modo parziale e non possiede sufficiente consapevolezza delle conoscenze (l'allievo raggiunge meno del 50% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

LIVELLO ESSENZIALE 1.

L'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

LIVELLO BUONO 3.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti)

LIVELLO ECCELLENTE 4.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:	Competenze Attese
<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Capacità di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, capacità di acquisire, elaborare, assimilare nuove conoscenze e abilità per applicarle in una serie di contesti: a casa, nel sociale con i pari, nell'istruzione e nella formazione.</p> <p>Capacità di tradurre le idee in azione, saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, capacità di cogliere le opportunità offerte dal contesto in cui si opera.</p> <p>Saper argomentare e comunicare conoscenze apprese con l'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Acquisire la capacità di lavorare in gruppo, apportando il proprio contributo alla realizzazione di un progetto di lavoro.</p> <p>Saper adottare in classe comportamenti corretti durante le ore di lezione ed acquisire una maturità civile e sociale.</p> <p>Superare gli ostacoli, perseverare per raggiungere un obiettivo e accettare gli insuccessi come fattori di crescita.</p> <p>Saper collegare gli argomenti in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare per strutturare le conoscenze acquisite in abilità e competenze.</p> <p>Personalizzare le conoscenze, promuovere la crescita umana superando pregiudizi, stereotipi e condizionamenti culturali per una formazione che guardi alla persona come valore.</p>

**Livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo
della quarta Classe¹**

Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono;
individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale,
distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale, cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento, cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale,
comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici, cogliere la complessità della povertà e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile.

Articolazione della Programmazione Disciplinare ²

FASE3	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
SOCIOLOGIA		
SETTEMBRE-OTTOBRE	<p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.</p>	<p>SOCIOLOGIA: CHE COSA STUDIA E COME. IL LAVORO DEI SOCIOLOGI.</p>
NOVEMBRE-DICEMBRE		<p>LA SOCIOLOGIA AL SUO ESORDIO. LA SOCIOLOGIA E LA MASSA.</p>

¹ riportare sinteticamente i livelli di apprendimento da raggiungere, in termini di competenze, con riferimento a quanto indicato nelle programmazioni Dipartimentali

² Aggiungere tante righe quanto eventualmente necessarie

³ Indicare il periodo (Sett-Dic) ecc / I o II quadrimestre

GENNAIO-FEBBRAIO		IL RISCATTO DELL'INDIVIDUO
MARZO-APRILE		LA SOCIOLOGIA DAL NOVECENTO A OGGI: LA SOCIETA' COME SISTEMA FUNZIONALE.
MAGGIO-GIUGNO		LE TEORIE CRITICHE DELLA SOCIETA'.
ANTROPOLOGIA		
SETTEMBRE-OTTOBRE	Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli , acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi, individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana, acquisire la capacità di partecipare consapevolmente	ANTROPOLOGIA: CHE COSA STUDIA E COME.
NOVEMBRE-DICEMBRE		ORIGINI E SVILUPPI DELL'ANTROPOLOGIA. LA NASCITA DELL'ANTROPOLOGIA
GENNAIO-FEBBRAIO		L'ANTROPOLOGIA DAL NOVECENTO A OGGI.
MARZO-APRILE		IDENTITA',CULTURA,ADATTAMENTO
MAGGIO-GIUGNO		MAGIA,SACRO, RELIGIONE.
PSICOLOGIA		
SETTEMBRE-OTTOBRE	Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la	PSICOLOGIA:CHE COSA STUDIA E COME.

	<p>caratterizza, saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico e saper ricondurre a ciascuna di</p>	
NOVEMBRE-DICEMBRE		LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
GENNAIO-FEBBRAIO		L'ATTIVITA' COGNITIVA NELLE FASI SUCCESSIVE
MARZO-APRILE		PSICOLOGIA SOCIALE E DELLA PERSONALITA'.
MAGGIO-GIUGNO		IL LEGAME NELLA SOCIETA'
PEDAGOGIA		LO SVILUPPO DELLA PERSONALITA'
SETTEMBRE-OTTOBRE	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica. Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>	<p>LA RIFORMA CATTOLICA E I SUOI PRINCIPI PEDAGOGICI.</p> <p>IL SEICENTO: EDUCAZIONE E PROGRESSO NEL MONDO PROTESTANTE.</p>
NOVEMBRE-DICEMBRE		IL SETTECENTO: LE TEORIE PEDAGOGICHE DI LOCKE, ROSSEAU E KANT
GENNAIO-FEBBRAIO		L'OTTOCENTO: GLI IDEALI PEDAGOGICI DEL ROMANTICISMO
MARZO-APRILE		PESTALOZZI E LA RIFORMA DELL'EDUCAZIONE
MAGGIO-GIUGNO		L'EDUCAZIONE NELL'ITALIA RISORGIMENTALE.

EDUCAZIONE CIVICA4				
NUCLEI	TEMATICHE	COMPETENZE (riferite al PECUP per come integrato dall'allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 23/06/2020)	CONOSCENZE/ABILITA'	Ore
COSTITUZIONE	IL DIRITTO DEL LAVORO.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.	3
SVILUPPO SOSTENIBILE	MODULO INTERDISCIPLINARE DIRITTI, TERRITORIO E AMBIENTE	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Saper adottare comportamenti democratici basati sulla giustizia Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.	AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO CULTURALE	1
				Totale ore 4
ATTIVITA' e STRATEGIE METODOLOGICHE	<p>ATTIVITA': CONVEGNI, DIBATTITI, VISIONE FILM E DOCUMENTARI, LETTURA CRITICA DEI QUOTIDIANI, PROGETTI PTOF, VISITE GUIDATE E NON.</p> <p>STRATEGIE METODOLOGICHE: DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE, COOPERATIVE LEARNING, FILIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING.</p>			

⁴ In base a quanto deciso in sede di Consiglio di Classe circa il nucleo/i nuclei tematici in cui la disciplina insegnata fornirà il proprio apporto didattico-formativo, il docente elimini le righe non necessarie e la presente nota.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE N. 1

TITOLO: IL TEMPO DELLE RIVOLUZIONI: LA CRISI COME OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO

Prerequisiti:	-Saper comprendere testi scritti di uso corrente; -Saper descrivere avvenimenti; -Saper scrivere testi riguardanti le tematiche in oggetto; -Saper comprendere il lessico di base delle diverse discipline; -Conoscenze disciplinari pregresse al modulo trattato (si vedano le programmazioni disciplinari individuali)
----------------------	--

Verifiche: Le verifiche saranno orali o scritte a seconda delle discipline e la valutazione sarà inserita nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento

TEMPI: Il percorso sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico

Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
-Individuare e stabilire relazioni all'interno delle singole discipline e tra i diversi saperi; -Acquisire autonomia di giudizio, operativa e di rielaborazione dei contenuti; -Usare in modo appropriato e consapevole i linguaggi disciplinari; -Potenziare la capacità critica nella valutazione delle tesi e delle argomentazioni studiate. Per gli obiettivi di apprendimento disciplinari si rimanda alle programmazioni disciplinari individuali.	<u>Scienze umane</u> Il Settecento. Una stagione di guerre e di riforme I cambiamenti sociali prodotti dalle tre rivoluzioni: industriale, americana, francese; la pedagogia degli Illuministi, Condorcet e l'autonomia del "sapere" per lo sviluppo di una coscienza critica	La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali, lettura e analisi di documenti, elaborazione di testi tematiche, ricerca delle fonti, uso di supporti visivi.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO⁵

Metodologia		Strumenti		Modalità di Verifica		Modalità Sostegno e/o Recupero	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Intervento personalizzato/ individualizzato	
Cooperative Learning	X	Lavagna luminosa		Verifica scritta	X	Lavoro autonomo	
Role Playing		Audiovisivi		Prove strutturate e/o semi-strutturate	X	Sportello metodologico-didattico	
Problem Solving/Posing		Dispense		Compiti a casa		Ricerca-azione	
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio		Ricerche e/o tesine		Questionari	

⁵ Indicare con una X le Metodologie, strumenti, tipologie di verifica e modalità di recupero che il docente intende adottare.

Didattica per Progetti/EAS		Riviste scientifiche		Brevi interventi		Recupero per piccoli gruppi	
Didattica Laboratoriale		LIM		Test	X		
ClassRoom Debate		Piattaforma Gsuite	X	Questionari			
Flipped Classroom	X			Project Work	X		

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative n.	Trimestre	Pentamestre
<u>Tipologia:</u>	Verifiche orali	2	3
	Verifiche scritte	2	3

RECUPERO			
Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti
<p>I fase (trimestre) in orario curricolare</p> <p>II fase nel pentamestre:</p> <p>recupero extra curricolare in orario pomeridiano, o studio individuale assistito</p> <p>III fase Corsi di recupero estivi deliberati dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale</p>	<p>In itinere in orario curricolare</p> <p>Gennaio (pausa didattica)</p>	<p>Consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle scienze umane e al corretto uso del linguaggio specifico, promuovere il successo scolastico e formativo dell' alunno.</p> <p>Interventi mirati al recupero dei contenuti essenziali sviluppati nel I trimestre</p>	<p>Saranno riproposte le unità didattiche nelle quali sono state individuate insufficienze.</p> <p>Contenuti minimi di apprendimento riferiti agli argomenti trattati: possesso dei concetti essenziali, utilizzo di un lessico sostanzialmente corretto anche se non del tutto preciso.</p> <p>Contenuti segnalati</p>

Criteri di valutazione	
Criteri di valutazione prove scritte/orali/pratiche ⁶	Griglie di valutazione concordate nelle riunioni di dipartimento (asse storico sociale) allegate.
Criteri di Valutazione del Comportamento	Griglia di valutazione del comportamento (PTOF)
Criteri di valutazione quadrimestrale e finale	Si terrà conto dell'uso del linguaggio specifico, della conoscenza delle diverse tematiche, della rielaborazione personale, della capacità critica, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Il Docente

prof.ssa Antonella Nostro

⁶ per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali, inserire il riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale;